

Valery Golikov

## ANALISI DEI FATTORI NATURALI CAPACI DI MODIFICARE L'ETÀ RADIOCARBONICA DELLA SINDONE DI TORINO

### Sommario

L'analisi al  $^{14}\text{C}$  del tessuto della Sindone, effettuata tempo fa da diversi laboratori, ha avuto come esito una datazione “paradossalmente recente” del tessuto, cioè XIII – XIV secolo invece del previsto I secolo!

Un tale risultato può essere spiegato da due soluzioni plausibili:

1. Il tessuto della Sindone fu fabbricato realmente nel XIII-XIV secolo e la datazione con il radiocarbonio attesta la sua età reale.

2. Il tessuto fu fabbricato nel I sec. d.C. Con l'andar del tempo, tuttavia, esso ha incorporato varie sostanze organiche carbonacee più recenti. Data la loro quantità considerevole, verosimilmente l'analisi con il  $^{14}\text{C}$  ha generato una datazione più recente del tessuto, che indica non l'età reale della Sindone, bensì l'età “media” dell'oggetto, formata dal tessuto della Sindone + le contaminazioni carbonacee recenti.

Questo lavoro tratterà della seconda delle soluzioni suddette.

Il presente autore ha effettuato studi sperimentali di materiali tessili di varie epoche, che vanno dall'Età del Bronzo (secoli IV-III a.C.) fino al XX secolo, provenienti da varie regioni, comprese stoffe dell'epoca classica, dell'alto Medioevo europeo ed orientali. Egli ha trattato, in particolare, della natura e del grado di contaminazione del museo e del materiale tessile archeologico.

I vari tipi di contaminazioni carbonacee recenti ed antiche possono essere divisi in due gruppi principali, cioè:

a. Particelle di sostanze solide incorporate tra le fibre e i filamenti di un tessuto

b. Contaminazioni carbonacee gassose e liquide incorporate in un tessuto per “cause naturali” e collegate chimicamente con gruppi funzionali delle fibre del tessuto

Sono state analizzate le seguenti questioni relative alla datazione con il  $^{14}\text{C}$  della Sindone:

a. Le condizioni in cui contaminazioni carbonacee potrebbero aver considerevolmente modificato la datazione con il  $^{14}\text{C}$  del tessuto della Sindone.

b. L'attendibilità di una datazione della Sindone che non prenda in considerazione le contaminazioni carbonacee.

c. Come si possono prendere in considerazione le contaminazioni “modificanti” e, nello stesso tempo, stimare l'età reale del tessuto della Sindone?

Il presente autore ritiene che debba essere presa in considerazione una stima preliminare qualitativa e quantitativa, o, almeno, semi-quantitativa di tutti i tipi di contaminazioni carbonacee “recenti” per una stima obiettiva dell'età reale della Sindone. Perciò si dovrebbe effettuare uno studio sperimentale complesso dettagliato del campione usato per la datazione della Sindone con il  $^{14}\text{C}$ .

L'autore, come membro del “Centro Russo per lo Studio della Sindone di Torino” è del tutto disposto a prendere parte all'indagine sulle contaminazioni carbonacee “giovani” nel tessuto della Sindone, avvalendosi dell'uso dei metodi sperimentali più sofisticati.